

Il consigliere comunale Giuseppe Ferrara dopo l'avvio della raccolta differenziata a Policoro

venerdì 06 gennaio 2012

Il consigliere comunale Giuseppe Ferrara dopo l'avvio della raccolta differenziata a Policoro

Il consigliere comunale della città di Policoro, Giuseppe Ferrara, a poche settimane dall'inizio del nuovo corso della raccolta differenziata nel centro jonico dichiara: "In una lettera inviata dall'Amministrazione comunale c'è scritto che sarebbe stato consegnato il kit dove collocare i rifiuti: umido, carta, plastica, vetro. Invece ci è stato ancora fatto, ad oggi, neanche per il 50% circa dei residenti comportando gravi disagi ai cittadini che si sono trovati disorientati sul nuovo servizio. Solo in un secondo momento è stata data comunicazione, in maniera differente, sempre da parte dell'assessore al ramo, sul ritiro dello stesso in piazza Eraclea, ma i risultati sono stati deludenti. Infatti ad oggi risulta che solo il 40% dei cittadini di Policoro abbiano ritirato il kit perché gli altri non sanno dove andare.

Troppo debole è stata

la campagna di sensibilizzazione, soprattutto da parte della Tradeco che ha vinto per i prossimi nove anni l'appalto per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Ritengo grave questa disinformazione e disorientamento anche alla luce del fatto che da lunedì 9 gennaio la Tradeco Srl inizierà a ritirare tutti i cassonetti della spazzatura senza che la maggioranza dei cittadini abbia nelle proprie abitazioni i contenitori dove smaltire i rifiuti. Sarebbe stato più opportuno da parte della stessa Tradeco, prima di iniziare il ritiro, spedire a casa, come scritto nella lettera, dei cittadini tutto l'occorrente per la differenziata per poi provvedere al ritiro dei cassonetti. Già perché dalla prossima settimana dove saranno depositati i rifiuti di quel 60% di cittadini privi sia del kit che dei cassonetti? Speriamo che Policoro in poche non diventi come Napoli!

Secondo me ci sarebbe stato bisogno anche di una massiccia educazione ambientale in questa fase, soprattutto nelle scuole, magari con un concorso a premi e borse di studio o buoni libri per invogliare gli studenti ad essere attenti a queste tematiche e abituarli al rispetto dell'ambiente. Inoltre aggiungo un altro episodio spiacevole legato alla lettera con la quale si avvisava la popolazione dell'inizio della raccolta differenziata. In molte di esse c'era allegata la pubblicità di una ditta di Policoro che vende un attrezzo per lo smaltimento dell'umido. Ebbene è stata fatta passare come una di quelle segnalata dall'Amministrazione quando in realtà ce ne sono altre.

Pertanto

chiedo all'Amministrazione comunale e alla Tradeco di procedere con la massima cautela in questa fase di transizione tra il vecchio sistema di raccolta della spazzatura e il nuovo accertando prima che tutti i cittadini abbiano il kit, e poi procedere all'eliminazione dei vecchi cassonetti, senza trascurare lo spazzamento. Infine spero che, dopo questo passaggio obbligato, si proceda alla raccolta porta a porta cosa ad oggi ancora lontana e come un miraggio. Nel frattempo presso l'ufficio tributi del Municipio si possono richiedere i kit".